

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

NOTA: In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

PERCORSI D'ARTE E DI INCLUSIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE Assistenza AREA DI INTERVENTO Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo n 10 dell'Agenda 2030 ossia Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni attraverso esperienze inclusive che rendano la società più disponibile e aperta alle disabilità riducendo le paure e lo stigma presente nei singoli individui.

È per questo che il Servizio Civile Universale diventa un mezzo privilegiato per far transitare, con azioni concrete per le comunità e per il territorio, tali valori. Il ruolo dei giovani sarà centrale, perché saranno, al tempo stesso, sia protagonisti attivi del processo, sia soggetti che beneficeranno dei percorsi esperienziali di crescita personale e professionale.

I volontari stessi, in quanto giovani alla ricerca di esperienze formative personali e di primi approcci professionali, potranno godere di questa opportunità unica di partecipazione e utilità sociale, oltre che di apprendistato e avvicinamento agli ambiti lavorativi, di possibilità di praticare progettazione e pensare a future imprenditorialità.

L'obiettivo del progetto "PERCORSI D'ARTE E DI INCLUSIONE" persegue i seguenti target:

- Potenziare e promuovere l'inclusione sociale;
- Educare alla conoscenza della disabilità;
- Contrastare lo stigma verso la disabilità in genere con relativo incremento dei rapporti sociali.

Partendo dal presupposto che un'effettiva eguaglianza si possa raggiungere praticando prioritariamente azioni di sostegno, di inclusione per la partecipazione di tutti alla vita sociale e culturale del paese, attraverso la lotta allo Stigma nei confronti della patologia psichiatrica e l'incremento di occasioni di incontro tra il mondo esterno e la Comunità psichiatrica, possiamo definire che l'obiettivo specifico del progetto sia la riduzione dell'isolamento sociale delle persone con disabilità mentale del territorio di Ghilarza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A seguito dei primi cinque mesi in cui verranno svolti formazione e affiancamento, i volontari saranno assegnati all'OLP di riferimento e potranno avviare il loro intervento di supporto al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto. Verranno promosse una serie di iniziative mirate a valorizzare varie modalità e tecniche che vedono l'arte come motivo di incontro e collaborazione tra diverse realtà sociali. I volontari parteciperanno all'organizzazione di una rete di eventi volti ad informare e sensibilizzare la popolazione locale sul tema della disabilità psichica, focalizzando l'attenzione su temi come l'inclusione e il recupero delle abilità sociali per le quali è fondamentale un più ampio raggio di conoscenze esterne alle situazioni comunitarie e/o sanitarie.

L'obiettivo fondamentale non è quello di fornire prestazioni o servizi ma la promozione delle possibilità di sviluppo della persona e dell'uguaglianza di ogni individuo per realizzare la propria vita collettiva.

Le attività del progetto saranno le seguenti:

- ⌚ Attività 1: Incontri formativi ed interventi riabilitativi individualizzati e di gruppo per incrementare e rafforzare gli apprendimenti di competenze tecnico artistiche e sociali.
- ⌚ Attività 2: Incontri formativi e informativi mirati alla descrizione teorica delle varie tecniche artistiche da approfondire in modalità virtuale on-line e in presenza.
- ⌚ Attività 3: Svolgimento della parte pratica manuale delle attività previste dal progetto. Realizzazione del Murales nel viale d'ingresso della Comunità Santa Caterina.
- ⌚ Attività 4: Organizzazione della Festa di Inaugurazione dell'opera realizzata con il coinvolgimento di tutta la collettività.
- ⌚ Attività 5: Festa di Inaugurazione delle opere realizzate con il Progetto "PERCORSI D'ARTE E DI INCLUSIONE"

Il Volontari parteciperanno alle varie attività anche se in alcune di queste avranno un ruolo strettamente osservativo e di supporto (per esempio l'Attività 1). In altre avranno invece un ruolo predominante con capacità decisionale ed organizzativa (per esempio nell'Attività 4 e 5).

Oltre alle varie attività precedentemente descritte, i Volontari parteciperanno integralmente alla vita comunitaria dove gli utenti vivono quotidianamente le loro giornate e completano i loro progetti riabilitativi. Il Progetto "PERCORSI D'ARTE E DI INCLUSIONE" si inserisce all'interno di attività quotidiane ben strutturate e definite che ricoprono lo stimolo al prendersi cura della persona nella sua quotidianità. Tali attività sono inserite all'interno di progetti educativi e riabilitativi personalizzati e sono da intendersi come parte integrante del recupero dei pazienti psichiatrici residenti nella comunità, di conseguenza l'osservazione e il possibile coinvolgimento da parte dei volontari in questi momenti riabilitativi è sicuramente formativo e professionalizzante per il completamento del loro percorso di crescita personale e professionale. Allo stesso modo, i Volontari saranno inseriti all'interno delle attività esterne la comunità per incentivare il percorso di integrazione sociale dei singoli.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNITA' SANTA CATERINA SRPAI
Corso Umberto I,234, Ghilarza (OR)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto: 4

- di cui n. 4 senza vitto e alloggio
- di cui n.solo vitto
- di cui n.con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

vedi voce 7 scheda progetto

- n. giorni di servizio settimanali: 5 (*indicare quanto previsto dal progetto 5 o 6 giorni settimana*)
- orario: 25 (*indicare quanto previsto dal progetto 25 ore settimanali oppure monte ore annuo di 1.145*)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

vedi voce 10 scheda progetto
eventuali crediti formativi Nessuno

vedi voce 11 scheda progetto
eventuali tirocini formativi Nessuno

voce 12 scheda progetto
attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia
Attestato specifico rilasciato da enti terzi (indicare denominazione ente terzo(4FORM))

Per ogni singola voce va indicata la presenza o l'assenza delle caratteristiche relative alle competenze acquisibili

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

vedi voce 13 scheda progetto

Sede di realizzazione della formazione generale: Indirizzo e numero civico Via Curreli, 4/B – 09170
Legacoop territoriale: Oristano

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

vedi voce 14 scheda progetto

Sede di realizzazione della formazione specifica:

Località Ghilarza (OR) Indirizzo e numero civico Comunità S. Caterina Corso Umberto I, 234 09074
Ghilarza

vedi voce 15 scheda progetto

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

AGGIUNGERE EVENTUALE FORMAZIONE SVOLTA A DISTANZA

vedi voce 16 scheda progetto

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1 (modulo riguardante la sede Comunità Santa Caterina Ghilarza Coop.va Sociale l'Arca)

Contenuto del modulo: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.
Formatore/i di riferimento: Agnese Lampreu
Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2 (modulo riguardante la sede Comunità Santa Caterina Ghilarza Coop.va Sociale l'Arca)

Contenuto del modulo: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:
Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
- **Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto**
 - Riconoscere un'emergenza sanitaria
 - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
 - Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
 - Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
 - Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
 - Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
 - Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
 - Uso di apparecchiature munite di videoterminali
 - Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
 - Lavoro all'aperto

Formatore/i di riferimento: [Filippo Giuseppe Bonsignore](#)

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3 (modulo riguardante la sede Comunità Santa Caterina Ghilarza Coop.va Sociale l'Arca)

Contenuto del modulo: La patologia psichiatrica. Il paziente psichiatrico in Comunità. La gestione della quotidianità con il paziente psichiatrico. La percezione della patologia psichiatrica nella società odierna. La percezione del paziente psichiatrico nel mio territorio. Io e il paziente psichiatrico.

Formatore/i di riferimento: Giorgia Mundula

Durata del modulo: 15 ore

Modulo 4 (modulo riguardante la sede Comunità Santa Caterina Ghilarza Coop.va Sociale l'Arca)

Contenuto del modulo: L'educazione delle abilità residue per il raggiungimento di autonomie personali e sociali; la progettazione personalizzata in piani di riabilitazione individualizzati e di gruppo per l'inserimento all'interno della società.

Formatore/i di riferimento: Manuela Ceccarelli

Durata del modulo: 15 ore

Modulo 5 (modulo riguardante la sede Comunità Santa Caterina Ghilarza Coop.va sociale l'Arca)

Contenuto del modulo: La riabilitazione del paziente psichiatrico. Strategie cognitive comportamentali, tecniche motivazionali e di problemsolving. La tecnica del Social skill training come strumento di valorizzazione delle abilità sociali del singolo.

Formatore/i di riferimento: Luca Uleri

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 6 (modulo riguardante la sede Comunità Santa Caterina Ghilarza Coop.va Sociale l'Arca)

Contenuto del modulo: La patologia psichiatrica e la farmacologia. La gestione del paziente psichiatrico scompensato e le possibili gestioni a livello di intervento all'interno di un tessuto societario e/o comunitario. La terapia nella patologia cronica e l'importanza dell'accettazione della patologia senza riserve o timori.

Formatore/i di riferimento: Giampietro Citzia

Durata del modulo: 15 ore

Modulo 7 (modulo riguardante la sede Comunità Santa Caterina Ghilarza Coop.va Sociale l'Arca)

Contenuto del modulo: L'arte figurativa come mezzo di inclusione sociale. Percorsi di comunicazione sociale e lotta allo stigma attraverso incontri di apprendimento dell'arte pittorica figurativa come espressione di Sé.

Formatore/i di riferimento: Giulio Ledda

Durata del modulo: 11 ore

--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Ambito C – ob. 3 e 10 Sostegno inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese relativo a tutte le attività di inclusione, partecipazione, sostegno, pari opportunità e uguaglianza;

--

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto intende concorrere al raggiungimento **dell'Obiettivo n 10 dell'Agenda 2030** ossia **Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni** attraverso esperienze inclusive che rendano la società più disponibile e aperta alle disabilità riducendo le paure e lo stigma presente nei singoli individui.

È per questo che il Servizio Civile Universale diventa un mezzo privilegiato per far transitare, con azioni concrete per le comunità e per il territorio, tali valori. Il ruolo dei giovani sarà centrale, perché saranno, al tempo stesso, sia protagonisti attivi del processo, sia soggetti che beneficeranno dei percorsi esperienziali di crescita personale e professionale.

I volontari stessi, in quanto giovani alla ricerca di esperienze formative personali e di primi approcci professionali, potranno godere di questa opportunità unica di partecipazione e utilità sociale, oltre che di apprendistato e avvicinamento agli ambiti lavorativi, di possibilità di praticare progettazione e pensare a future imprenditorialità.

L'obiettivo del progetto **“PERCORSI D'ARTE E DI INCLUSIONE”** persegue i seguenti target

- Potenziare e promuovere l'inclusione sociale;
- Educare alla conoscenza della disabilità;
- *Contrastare lo stigma verso la disabilità in genere con relativo incremento dei rapporti sociali;*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Questo programma vuole **contribuire** a ri-costruire una rete di rapporti all'interno del territorio nazionale mettendo in atto azioni volte a promuovere connessioni e sinergie tra risorse formali e informali, per realizzare partnership sociali, determinanti per fornire un intervento di aiuto. Fare rete all'interno del territorio nazionale significa affrontare la sfida dell'inclusione, comporta diffondere principi e valori quali la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, ispirandosi a principi di mutualità e solidarietà, sanciti dalla costituzione Italiana e dalle leggi di tutela sociale.

Con questo progetto si cerca di costruire reti a livello locale partendo dalla necessità di creare relazioni con il territorio, per la presa in carico congiunta e integrata delle situazioni di fragilità. La rete è una risorsa che parte dal pensare la comunità come scenario in cui i disagi, le disfunzioni e le forme di deprivazione e fragilità vengono affrontate all'interno del territorio stesso, con il suo patrimonio fatto di relazioni, legami in grado di farsi carico e prendersi cura dei propri cittadini.

Analizzando la densità di popolazione dei vari comuni limitrofi, si denota come Ghilarza (sede di attuazione del progetto) sia quello con densità di popolazione maggiore. Nonostante questo dato, emerge una diminuzione delle nascite e una meno uniforme distribuzione della popolazione per fasce d'età. Nonostante una discreta densità di popolazione le criticità legate alla scarsa inclusione sociale di soggetti con disabilità e un forte stigma, sono fortemente presenti. In coerenza con il programma, si organizzeranno una serie di azioni volte ad integrare studenti e la collettività tutta perché si possa creare un percorso e delle reti valide di integrazione sociale utilizzando l'arte come tramite.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase: MISURA NON ATTIVA

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA' se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase: MISURA NON ATTIVA

MISURA NON ATTIVA